

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 611
Denominazione: PLAY & CLEAN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Prodotto verniciante

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pittura/Rivestimento.	-	✓	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: DI DONATO S.p.A.
Indirizzo: VIA SALARA, 7
Località e Stato: 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
ITALIA
tel. +39 085-4460159
fax +39 085-4460491

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:

matteo.toro@didonatospa.com
DI DONATO S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano):
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia):
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo):
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze):
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma):
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma):
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù):
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli):
Centro Antiveleni di Foggia 0881-732326 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia)

Per ulteriori informazioni: Di Donato S.p.A. tel. +39 085 4460159 (lu-ve 8.00-12.00 ;
13.30-17.30 CET)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di

sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210
EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene:, MISCELA DI: 5-CLOORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 28,00

Limite massimo : 30,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		
CAS 112-34-5	0,5 ≤ x < 0,7	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
INDEX 603-096-00-8		
Nr. Reg. 01-2119475104-44		
MISCELA DI: 5-CLOORO-2-METIL-		

2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

CAS 55965-84-9

$0 \leq x < 0,0015$

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE -

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid. Vastu võetud Vabariigi Valitsuse 18. septembri 2001. a määrusega nr 293 (RT I 2001, 77, 460), jõustunud 29.09.2001. Muudetud järgmise määrusega (kuupäev, number, avaldamine Riigi Teatajas, jõustumise aeg): 11.10.2007 nr 223 (RT I 2007, 55, 369) 1.01.2008
EST	Eesti	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018) DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva
GBR	United Kingdom	
ITA	Italia	
POL	Polska	
ROU	România	
SVN	Slovenija	
EU	OEL EU	

TLV-ACGIH

2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
ACGIH 2019**BIOSSIDO DI TITANIO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	EST	5				
VLEP	FRA	10				
WEL	GBR	4				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
TLV-ACGIH		10				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua marina	0,127	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1667	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				700 mg/kg bw/d					
Inalazione							10 mg/m3		

TALCO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	1				
NDS/NDSch	POL	1				RESPIR
TLV-ACGIH		2				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	597,97	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	141,26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	31,33	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,13	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale		160 mg/kg bw/d		160 mg/kg bw/d					
Inalazione	1,8 mg/m3	1,08 mg/m3	1,8 mg/m3	1,08 mg/m3	3,6 mg/m3	2,16 mg/m3	3,6 mg/m3	2,16 mg/m3	
Dermica			2,27 mg/cm2	21,6 mg/kg bw/d			4,54 mg/cm2	43,2 mg/kg bw/d	

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis		
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis		
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15			
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15			
NDS/NDSCh	POL	67		100				
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15			
MV	SVN	67,5	10	101,2	15			
OEL	EU	67,5	10	101,2	15			
TLV-ACGIH		66	10					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,1	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				4	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,4	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				3,9	mg/l			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,25 mg/kg/d				
Inalazione	50,6 mg/m3		34 mg/m3	34 mg/m3	101,2 mg/m3		67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica				10 mg/kg/d				20 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido denso
Colore	Bianco e colori di cartella
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	8-9,5
Punto di fusione o di congelamento	0 °C (H ₂ O)
Punto di ebollizione iniziale	100 °C (H ₂ O)
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore esplosività	Non applicabile
Limite superiore esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	23 hPa 20°C (H ₂ O)
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,40 kg/lit
Solubilità	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile (il prodotto è una miscela)
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	>20,5 mm ² /sec (40°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 1,99 % - 28,00 g/litro

VOC (carbonio volatile) : 1,07 % - 14,97 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS 55965-84-9): viene rapidamente assorbito a seguito di somministrazione orale. Presenta una complessa trasformazione metabolica, che consiste principalmente in coniugazione del glutatione e apertura dell'anello isotiazolinonico. L'acido N-metilmalonammico é il principale metabolita riscontrato nelle urine di ratto a seguito di somministrazione orale di ciascuno dei due isotiazoloni. Altri metaboliti sono l'acido malonammico e l'acido malonico. Viene eliminata attraverso le feci e le urine. In base ai risultati degli studi ADME, non ci si aspetta il suo accumulo nell'uomo.(1*)(2*)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 3384 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2700 mg/kg Rabbit

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

LD50 (Orale) 550 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) 0,31 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Sensibilizzazione cutanea

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS 55965-84-9): ha mostrato potere sensibilizzante. (3*)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

LC50 - Pesci

0,58 mg/l/96h Danio rerio (Pesce zebra)

EC50 - Crostacei

1,02 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,379 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

0,188 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe 3 00,18 %
TAB. D Classe 3 00,30 %
ACQUA 47,77 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

DI DONATO S.P.A.

Revisione n. 3

Data revisione 06/03/2020

611 - PLAY & CLEAN

Stampata il 06/03/2020

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione:
25/06/2018)

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Fonti Bibliografiche:

(1*) Scientific Opinion on the safety evaluation of the substance, 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one, mixture with 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3:1), CAS No. 55965-84-9, as a biocide for processing coatings and paper and boards flavourings and processing aids (CEF), European Food Safety Authority (EFSA), Parma, Italy

(2*) <http://www.salute.gov.it/sicurezzaChimica/paginaInternaMenuSicurezzaChimica>, MSDS for miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500- 2Hisotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)

(3*) <http://www2.mst.dk/common/Udgivramme>, Environmental and Health Assessment of Substances in Household Detergents and Cosmetic Detergent Products, Isothiazolinones, Kathon

(4*) Kemikaali, Data bank of environmental properties of chemicals, Chloro/methylisothiazolinone = CMI/MI, CAS-number : 55965-84-9

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola, immersione, fluido, letto fluidizzato su linee di produzione e formazione di pellicola) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	4000
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	13400 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
<p>Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite</p> <p>Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo</p> <p>Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
	<p>Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali.</p> <p>E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo.</p> <p>Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.</p>	
<p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p>	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	comunale
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Industriale
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</p>	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15</p>		
<p>Caratteristiche del prodotto</p>	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità bassa
	Tensione di vapore	0,029 hPa
PA100499_001	30/137	IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 480 min
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Operazioni di miscelatura	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Uso in sistemi chiusi	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Formazione di film - essiccamento forzato (50 -100°C). Messa in stufa (>100°C), Indurimento per radiazione UV/EB	Ridurre al minimo l'esposizione tramite isolamento totale con aspirazione per l'esecuzione dell'operazione o per l'apparecchiatura.(PROC2)
	Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Trasferimenti di materiale Immersione parziale, immersione e versamento	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4, PROC5, PROC8a, PROC13)
	Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Immersione parziale, immersione e versamento	Evitare i contatto manuale con parti di lavorazione bagnate.(PROC4, PROC5, PROC13)
	Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC10)
	Spruzzatura (automatica/robotizzata)	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare.(PROC7)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Trasferimenti di materiale	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a, PROC8b)
	Manuale Spruzzando	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC7)
	Immersione parziale, immersione e versamento	Eliminare le fuoriuscite immediatamente ed eliminare i rifiuti in modo sicuro.(PROC13)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Preparazione di materiale per l'applicazione Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/partite Trasferimento da/versamento da contenitori Spruzzatura (automatica/robotizzata) Spruzzando Manuale Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso Attività di laboratorio	Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti.(PROC1, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC15, PROC7)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con presa di campione Uso in sistemi chiusi Formazione di film - essiccamento forzato (50 -100 °C). Messa in stufa (>100 °C), Indurimento per radiazione UV/EB Operazioni di miscelatura Formazione di film - essiccamento ad aria Immersione parziale, immersione e versamento	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC2, PROC3, PROC4, PROC13)
	Manuale Spruzzando	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione specifica sull'attività.(PROC7)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	2,77µg/l	---
ERC4	---	acqua	PEC	1,85µg/l	---
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0072mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,19µg/l	---
ERC4	---	Sedimento marino	PEC	0,0007mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	---	Suolo	PEC	0,0049mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	---	aria	PEC	0,599µg/m ³	---

Lavoratori

PROC1: Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	0,01ppm	0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	1ppm	0,1
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	0,5ppm	0,05
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	6,86mg/kg p.c./giorno	0,343
PROC5	---	Lavoratore - inalazione, a	5ppm	0,5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

		lungo termine - locale e sistemica.		
PROC5	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,14
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	7ppm	0,7
PROC7	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,14mg/kg p.c./giorno	0,11
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	1ppm	0,1
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,14
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,36mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC9	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,36mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC10	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	0,5ppm	0,05
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	5,49mg/kg p.c./giorno	0,27
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	2ppm	0,2
PROC13	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,034
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,034

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola a mano o metodi analoghi) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associati.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	1000
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3400 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno, Rilascio continuo
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
	Altro dato. altre informazioni	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di	1 %

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Rilascio : Acqua	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
<p>Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite</p> <p>Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo</p> <p>Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
		Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.
<p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p>	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	comunale
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Industriale
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87,4 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87,4 %
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</p>	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19</p>		
<p>Caratteristiche del prodotto</p>	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità bassa
PA100499_001	37/137	IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Tensione di vapore	0,029 hPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 480 min
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione	< 60 min(PROC19)
	Durata dell'esposizione	< 240 min(all'aperto PROC4, PROC5, PROC11, PROC13)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC2)
	Preparazione di materiale per l'applicazione Trasferimenti di materiale fusti/partite	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC3, PROC8b)
	Preparazione di materiale per l'applicazione Immersione parziale, immersione e versamento	Eliminare le fuoriuscite immediatamente ed eliminare i rifiuti in modo sicuro.(PROC3, PROC13)
	Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione Spruzzando Manuale Immersione parziale, immersione e versamento Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC4, PROC5, PROC11, PROC13, PROC19)
	Formazione di film - essiccamento ad aria	Evitare i contatto manuale con parti di lavorazione bagnate.(PROC4, PROC13)
PA100499_001	38/137	IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

	Immersione parziale, immersione e versamento	
	all'aperto Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione Manuale Spruzzando Immersione parziale, immersione e versamento	Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.(PROC4, PROC5, PROC11, PROC13)
	al coperto Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4, PROC5)
	Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/partite	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC8b)
	Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/partite	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC8a)
	al coperto Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC10)
	al coperto Spruzzando Manuale	Svolgere in una cabina ventilata(PROC11)
	al coperto Immersione parziale, immersione e versamento	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC13)
	al coperto Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi	Assicurarsi che le porte e le finestre siano aperte.(PROC19)
	Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi	Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC19)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Uso in sistemi chiusi Applicazione a rullo, a	Usare una protezione adeguata per gli occhi.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15)
PA100499_001	39/137	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

diffusione, a flusso Manuale Spruzzando Immersione parziale, immersione e versamento Attività di laboratorio	
Formazione di film - essiccamento ad aria Preparazione di materiale per l'applicazione Trasferimenti di materiale Trasferimenti di fusti/partite	Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti.(PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b)
all'aperto Preparazione di materiale per l'applicazione	Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC5)
al coperto Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso Manuale Spruzzando	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con controlli intensivi gestionali di supervisione.(PROC10, PROC11, PROC19)
all'aperto Manuale Spruzzando Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivi	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con controlli intensivi gestionali di supervisione.(PROC11, PROC19)
all'aperto Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso Manuale Spruzzando	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10, PROC11)
all'aperto Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.(PROC10)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0867µg/l	---
ERC8a, ERC8d	---	acqua	PEC	1,58µg/l	---
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di	PEC	0,0062mg/kg	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

		acqua dolce		peso secco (p.secco)	
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	0,163µg/l	---
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,0006mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0049mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC8a	---	aria	PEC	0,0017µg/m ³	---

Lavoratori

PROC1: Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	0,1ppm	0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC4	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	4,2ppm	0,42
PROC4	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,84mg/kg p.c./giorno	0,04
PROC5	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5,8ppm	0,58
PROC5	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,65mg/kg p.c./giorno	0,08
PROC4	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC4	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,07

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etano

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

PROC5	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC5	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,137
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	1,25ppm	0,125
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,14
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3ppm	0,3
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,36mg/kg p.c./giorno	0,07
PROC10	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	2,5ppm	0,25
PROC10	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,137
PROC10	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	1,25ppm	0,125
PROC10	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,55mg/kg p.c./giorno	0,027
PROC11	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	5ppm	0,5
PROC11	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,14mg/kg p.c./giorno	0,107
PROC11	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	4,2ppm	0,42
PROC11	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,29mg/kg p.c./giorno	0,064
PROC13	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	2ppm	0,2
PROC13	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,034
PROC13	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	4,2ppm	0,42
PROC13	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,41mg/kg p.c./giorno	0,02
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e	5ppm	0,5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

		sistemica.		
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	3,43mg/kg p.c./giorno	0,17
PROC19	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3,5ppm	0,35
PROC19	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,7mg/kg p.c./giorno	0,085
PROC19	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, a lungo termine - locale e sistemica.	3,5ppm	0,35
PROC19	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,7mg/kg p.c./giorno	0,085

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2-(2-butossietossi)etanolo

Versione 2.0

Data di stampa 14.06.2017

Data di revisione 14.06.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la preparazione e il trasferimento dei prodotti, l'applicazione mediante pennello, spruzzo manuale o metodi analoghi) e la pulizia delle attrezzature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	1000
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Giorni di emissione
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	87 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 3%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	0,029 hPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata		2760 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	4 Frequenza annuale:
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Usò interno ed esterno	
	dimensione della stanza	20 m3
	Tasso di ventilazione per	1,2